



Storia Società

Storia del territorio

a cura di [Associazione culturale C.E.T.R.A.](#)

Finalità

Il progetto si rivolge alle scuole proponendo il mondo dell'archeologia e della storia in genere in maniera diretta e concreta, puntando sull'osservazione, la comparazione e, soprattutto, la sperimentazione. Il tutto in modo rigorosamente scientifico, ma al tempo stesso accattivante e ludico. Gli obiettivi sono:

A_ L'avvicinamento degli alunni alla storia e all'archeologia.

B_ Inserirsi, con opportune tematiche, all'interno della programmazione scolastica, riprendendo e completando gli argomenti trattati nell'ambito dell'insegnamento di storia antica.

C_ Sviluppare il senso del tempo storico e la capacità di valutare l'importanza della storia sia come studio del passato che come strumento per comprendere il presente.

D_ Sviluppare l'attitudine alla comprensione di una cultura lontana cronologicamente dalla propria.

E_ Sviluppare nei ragazzi abilità tecnico-manuali, con l'utilizzo di materiali diversi e il più vicino possibile ai materiali realmente utilizzati nell'antichità.

Scuola dell'infanzia e scuola primaria

5-10

Classi da

I

a

V

Luogo/luoghi di esperienza

Museo Civico di Montaione, cisterna romana del Muraccio, pozzo di Bellafonte.

In collaborazione con

Museo Civico di Montaione e Associazione Archeologica della Valdelsa Fiorentina



Descrizione nodo

Nodo N.

15

Le ipotesi di lavoro si attueranno su piani didattici diversi, adeguati alle differenti fasce di età e di conoscenza, le lezioni si differenzieranno secondo le classi e gli argomenti trattati. Scuola dell'infanzia: Lauxusie, guerriero di Montaione, un affascinante racconto per conoscere le storie di principi e guerrieri della civiltà etrusca, che hanno vissuto tanto tempo fa nel territorio di Montaione. Dopo la lettura bambini osserveranno tutti i particolari della stele del guerriero esposta presso il Museo e proveranno a riprodurla. La balena montalionis, una storia per far scoprire come il mare tantissimi anni fa caratterizzava il nostro paesaggio. Dopo la lettura i bambini saranno guidati nell'osservare i resti della balena e altri fossili recuperati nell'area di Montaione cercando di indovinare che cosa sono e se oggi esistono ancora, a seguire potranno realizzare calchi di piante e conchiglie con l'uso dell'argilla.

Scuola Primaria: Il lavoro dell'archeologo, attività dedicata all'apprendimento del concetto di scavo stratigrafico. Dopo una breve introduzione teorica, l'attività pratica sarà divisa in due fasi: scavo simulato, durante il quale sarà richiesto di portare in evidenza alcuni resti archeologici e documentarli; attività di pulitura e restauro dei "reperti" rinvenuti. Pavimenti e rivestimenti romani, conoscere le tecniche di realizzazione delle pavimentazioni romane, tramite la visita alla cisterna del Muraccio e la visione dei reperti esposti al museo, in seguito realizzazione con l'uso dell'argilla di mattonelle di diversa forma e dimensione per la composizione di piccole porzioni di pavimenti. L'arte della cosmesi, tra i reperti più antichi presenti al museo di Montaione compare l'aryballos, un balsamario e altri contenitori di unguenti, recuperati dagli scavi archeologici effettuati sul territorio. Dopo la visita guidata e qualche accenno alla cosmesi antica, i partecipanti realizzeranno un prodotto del mondo cosmetico con sostanze naturali.

Scuola secondaria di primo grado: Araldica, il Museo ha sede presso il palazzo pretorio, nella sua facciata sono collocati numerosi stemmi di famiglie nobili Toscane. Partendo dall'analisi della struttura di uno stemma e dal suo riconoscimento i partecipanti saranno coinvolti nella realizzazione di un loro stemma familiare su un supporto in legno. Strutture per l'acqua, la cisterna del Muraccio è la struttura più evidente tra le testimonianze archeologiche del territorio di Montaione. Dopo la visita la museo sarà effettuata una lezione di conoscenza delle strutture d'acqua più rilevanti e successivamente i partecipanti saranno guidata alla visita della cisterna del Muraccio. Le tartarughe, la prima parte sarà realizzata nei locali del Museo attraverso la presentazione di un contributo video con immagini e didascalie che guiderà gli studenti nel percorso di lettura ed interpretazione delle tartarughe rinvenute nel pozzo etrusco-romano di Bellafonte, seguirà poi una discussione che permetterà a tutti di partecipare attivamente all'approfondimento del tema trattato; la seconda parte consisterà in un'uscita esterna con la visita al pozzo di Bellafonte. Dalla scuola primaria classe V e scuola secondaria: Orienteering nel Museo e nel centro storico, attività ludica collegata al museo e al centro storico. Saranno forniti ai partecipanti tutti gli strumenti necessari: mappa, bussola, righello, blocco appunti e le buste con le domande, con segnati i luoghi da cercare, una volta arrivati nel posto corretto si dovrà rispondere ad una serie di domande, alla fine ogni partecipante riceverà un ricordo di partecipazione.



Durata e periodo durata di ogni percorso da due a tre ore, sono effettuabili durante tutto l'anno

Prenotazioni con adesione

Altre informazioni utili

Ente proponente / referente da contattare per prenotare il nodo

[Associazione culturale C.E.T.R.A.](#)

Sabrina Bartali

Via Masini 42 - 50051 Castelfiorentino (Firenze)

TELEFONO

FAX

CELLULARE

338 7860926 - 3701149658

info@associazionecettra.it